

Organizzazione tabellare per il triennio 2014 – 2016 per il Tribunale di Sorveglianza di Ancona

I giudici togati che compongono il Tribunale di Sorveglianza di Ancona sono:

- dott.ssa Anna Bello	Presidente
- dott. Filippo Scapellato	Magistrato di Sorveglianza di Ancona
- dott.ssa Enrica Olivieri	Magistrato di Sorveglianza di Ancona
- dott.ssa Laura Mogetta	Magistrato di Sorveglianza di Ancona
- dott.ssa Marta D'Eramo	Magistrato di Sorveglianza di Macerata

La dott.ssa Olivieri è stata nominata magistrato di riferimento per l'informatica ai sensi della circolare del C.S.M. P25382/2011 dell'11.11.11 con provvedimento di questo Presidente del 31.10.12 approvato con deliberazione consiliare del 5.6.13.

La dott.ssa D'Eramo è componente del Consiglio Giudiziario, e come tale è destinataria di esonero parziale dall'attività giudiziaria ordinaria nella misura del 20%, ai sensi del par.70 della circolare del C.S.M. P.n.19199 del 27.7.11 e succ. modif., esonero che viene realizzato espungendo dal suo ruolo collegiale una serie di procedimenti che ricadrebbero naturalmente nell'ambito di competenza del Magistrato di Sorveglianza di Macerata in base ai criteri individuati per la ripartizione del lavoro collegiale fra gli altri giudici (ed in particolare i procedimenti originati da istanze di misure alternative trasmesse dalle Procure della Repubblica di Macerata e Fermo relative a condannati che attendono l'esecuzione in stato di libertà ex art.656 comma 5 c.p.p. e i procedimenti di riabilitazione e di altro tipo relativi a condannati liberi residenti o domiciliati nelle province di Macerata e Fermo) nonché prevedendo la sua partecipazione a non più di due udienze collegiali al mese. Tenuto conto che, anche al fine di perequare il maggior carico di lavoro monocratico proporzionalmente gravante sull'Ufficio di Sorveglianza di Macerata, la stessa viene esonerata altresì dall'assegnazione di qualsivoglia tipo di procedimenti relativi ad impugnazioni di provvedimenti emessi in primo grado dai magistrati di sorveglianza ed alla sua competenza naturale vengono sottratti altresì i procedimenti in materia di revoca di misure alternative di cui abbia disposto la sospensione, in base all'analisi dei flussi di lavoro effettuata nel D.O.G. lo sgravio di lavoro collegiale complessivo in favore di detto giudice è previsto in misura non inferiore al 60%.

A) Criteri di assegnazione degli affari

La competenza per l'istruttoria in relazione ai procedimenti ricadenti nella giurisdizione del Tribunale di Sorveglianza di Ancona, è così ripartita fra i giudici predetti:

dott.ssa Anna Bello - Presidente :

- revoca delle misure alternative sospese con provvedimento cautelativo di tutti i magistrati di sorveglianza del distretto
- impugnazioni avverso i provvedimenti di tutti i magistrati di sorveglianza del distretto in materia di:
 - . sopravvenienza di nuovi titoli di privazione della libertà relativi a soggetti in misura alternativa
 - . liberazione anticipata

- . esecuzione della pena detentiva presso il domicilio (l.n.199/10)
- . revoca dell'esecuzione della pena detentiva presso il domicilio
- . sospensione condizionata della pena (l.n.207/03)
- impugnazioni avverso i provvedimenti del magistrato di sorveglianza di Macerata in materia di:
 - . misure di sicurezza
 - . permessi premio e di necessità
 - . espulsione quale sanzione alternativa alla detenzione (art.16 comma 5 d.l.vo n.286/98)
- istanze di misure alternative trasmesse dalla Procura della Repubblica di Macerata
- istanze di riabilitazione di soggetti residenti o domiciliati nelle province di Fermo e di Macerata nonché ogni altro procedimento relativo a soggetti residenti o domiciliati nelle predette province ad eccezione dei procedimenti tabellarmente attribuiti secondo altro criterio;

Dott. Filippo Scapellato - Magistrato di Sorveglianza di Ancona:

- istanze di misure alternative presentate da soggetti detenuti nella C.R. di Ancona Barcaglione e della C.M. di Macerata Feltria, nonché ogni altro procedimento relativo a soggetti detenuti nei predetti istituti penitenziari ad eccezione dei procedimenti tabellarmente attribuiti secondo altro criterio
- procedimenti ex art.656 co.10° c.p.p. relativi a soggetti in arresti domiciliari nelle province di Ancona e Pesaro-Urbino il cui cognome inizi con le lettere dalla A alla E
- istanze di misure alternative trasmesse dalla Procura Generale della Repubblica di Ancona e dalle Procure della Repubblica di Ancona, Pesaro, Urbino e Fermo relative a soggetti il cui cognome inizi con le lettere dalla A alla E
- procedimenti in materia di riabilitazione su istanza di soggetti residenti o domiciliati nelle province di Ancona e Pesaro-Urbino il cui cognome inizi con le lettere dalla A alla E nonché ogni altro procedimento relativo a soggetti residenti o domiciliati nelle predette province il cui cognome inizi con le lettere dalla A alla E ad eccezione dei procedimenti tabellarmente attribuiti secondo altro criterio
- valutazione negativa o positiva all'esito dell'affidamento in prova di cui abbia curato l'esecuzione e formulato la relativa proposta
- revoca di misure alternative di cui abbia curato l'esecuzione e formulato la relativa proposta senza provvedere a sospensione
- appelli in materia di misure di sicurezza avverso sentenze dei Tribunali di Ancona, Pesaro e Urbino relative a soggetti il cui cognome inizi con le lettere dalla A alla E
- impugnazioni avverso i provvedimenti in materia di misure di sicurezza, espulsione quale sanzione alternativa alla detenzione e permessi premio o di necessità relativi a tutti i soggetti detenuti nella C.C. di Ancona Montacuto e nella C.R. di Fossombrone, nonché impugnazioni avverso i provvedimenti in materia di misure di sicurezza relative a soggetti residenti o domiciliati nelle province di Ancona e Pesaro-Urbino il cui cognome inizi con le lettere dalla P alla Z, salvo che ne sia l'estensore, caso in cui subentrerà la competenza della dott.ssa Mogetta;

Dott.ssa Enrica Olivieri - Magistrato di Sorveglianza di Ancona:

- istanze di misure alternative presentate da soggetti detenuti nella C.C. di Pesaro nonché ogni altro procedimento relativo a soggetti detenuti nel predetto istituto penitenziario ad eccezione dei procedimenti tabellarmente attribuiti secondo altro criterio

- procedimenti ex art.656 co.10° c.p.p. relativi a soggetti in arresti domiciliari nelle province di Ancona e Pesaro-Urbino il cui cognome inizi con le lettere dalla F alla O
- istanze di misure alternative trasmesse dalla Procura Generale della Repubblica di Ancona e dalle Procure della Repubblica di Ancona, Pesaro, Urbino e Fermo relative a soggetti il cui cognome inizi con le lettere dalla F alla O
- procedimenti in materia di riabilitazione su istanza di soggetti residenti o domiciliati nelle province di Ancona e Pesaro-Urbino il cui cognome inizi con le lettere dalla F alla O nonchè ogni altro procedimento relativo a soggetti residenti o domiciliati nelle predette province il cui cognome inizi con le lettere dalla F alla O ad eccezione dei procedimenti tabellarmente attribuiti secondo altro criterio
- valutazione negativa o positiva all'esito dell'affidamento in prova di cui abbia curato l'esecuzione e formulato la relativa proposta
- revoca di misure alternative di cui abbia curato l'esecuzione e formulato la relativa proposta senza provvedere a sospensione
- appelli in materia di misure di sicurezza avverso sentenze dei Tribunali di Ancona, Pesaro e Urbino relative a soggetti il cui cognome inizi con le lettere dalla F alla O
- impugnazioni avverso i provvedimenti in materia di misure di sicurezza, espulsione quale sanzione alternativa alla detenzione e di permessi premio o di necessità relativi a tutti i soggetti detenuti nella C.R. di Ancona Barcaglione e nella C.M. di Macerata Feltria nonché impugnazioni avverso i provvedimenti in materia di misure di sicurezza relativi a soggetti residenti o domiciliati nelle province di Ancona e Pesaro-Urbino il cui cognome inizi con le lettere dalla A alla E, salvo che ne sia l'estensore, caso in cui subentrerà la competenza del dott.Scapellato;

Dott.ssa Laura Mogetta - Magistrato di Sorveglianza di Ancona:

- istanze di misure alternative presentate da soggetti detenuti nella C.C. di Ancona Montacuto e della C.R. di Fossombrone nonchè ogni altro procedimento relativo a soggetti detenuti nei predetti istituti penitenziari ad eccezione dei procedimenti tabellarmente attribuiti secondo altro criterio
- procedimenti ex art.656 co.10° c.p.p. relativi a soggetti in arresti domiciliari nelle province di Ancona e Pesaro-Urbino il cui cognome inizi con le lettere dalla P alla Z
- istanze di misure alternative trasmesse dalla Procura Generale della Repubblica di Ancona e dalle Procure della Repubblica di Ancona, Pesaro, Urbino e Fermo relative a soggetti il cui cognome inizi con le lettere dalla P alla Z
- procedimenti in materia di riabilitazione su istanza di soggetti residenti o domiciliati nelle province di Ancona e Pesaro-Urbino il cui cognome inizi con le lettere dalla P alla Z nonchè ogni altro procedimento relativo a soggetti residenti o domiciliati nelle predette province il cui cognome inizi con le lettere dalla P alla Z ad eccezione dei procedimenti tabellarmente attribuiti secondo altro criterio
- valutazione negativa o positiva all'esito dell'affidamento in prova di cui abbia effettuato la relativa proposta
- revoca di misure alternative di cui abbia curato l'esecuzione e formulato la relativa proposta senza provvedere a sospensione
- appelli in materia di misure di sicurezza avverso sentenze dei Tribunali di Ancona, Pesaro e Urbino relative a soggetti il cui cognome inizi con le lettere dalla P alla Z
- impugnazioni avverso i provvedimenti in materia di misure di sicurezza, espulsione quale sanzione alternativa alla detenzione e permessi premio o di necessità relativi a tutti i soggetti detenuti nella C.Circ. di Pesaro nonché impugnazioni avverso i provvedimenti in materia di misure di sicurezza relative a soggetti residenti o domiciliati nelle province di Ancona e

Pesaro-Urbino il cui cognome inizi con le lettere dalla F alla O, salvo che ne sia l'estensore, caso in cui subentrerà la competenza della dott.ssa Olivieri

Dott.ssa Marta D'Eramo – Magistrato di Sorveglianza di Macerata:

- istanze di misure alternative presentate da soggetti detenuti nella C.C. Ascoli Piceno, della C.R. Fermo e della C.C. Camerino nonché ogni altro procedimento relativo a soggetti detenuti nei predetti istituti penitenziari ad eccezione dei procedimenti tabellarmente attribuiti secondo altro criterio
- procedimenti ex art.656 co.10° c.p.p. relativi a soggetti in arresti domiciliari nelle province di Ascoli Piceno, di Fermo e di Macerata
- istanze di misure alternative trasmesse dalla Procura della Repubblica di Ascoli Piceno
- istanze di riabilitazione di soggetti residenti nella Provincia di Ascoli Piceno nonché ogni altro procedimento relativo a soggetti residenti o domiciliati nella predetta provincia ad eccezione dei procedimenti tabellarmente attribuiti secondo altro criterio
- valutazione negativa o positiva all'esito dell'affidamento in prova di cui abbia curato l'esecuzione e formulato la relativa proposta
- revoca di misure alternative di cui abbia curato l'esecuzione e formulato la relativa proposta senza provvedere a sospensione
- appelli in materia di misure di sicurezza avverso sentenze dei Tribunali di Ascoli Piceno, di Fermo e di Macerata.

I reclami ex art.18 ter comma 6 avverso i provvedimenti in materia di controllo sulla corrispondenza ed ogni altro tipo di reclamo su provvedimenti emessi in primo grado dal magistrato di sorveglianza ad eccezione dei procedimenti tabellarmente attribuiti secondo altro criterio sono attribuiti al Presidente ed ai Magistrati di Sorveglianza di Ancona numericamente ed in ordine di anzianità di funzioni decrescente, a partire dal Presidente. In caso di coincidenza fra magistrato assegnatario e magistrato che ha emesso il provvedimento il procedimento verrà assegnato al Presidente.

I procedimenti in materia di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, di revoca del beneficio e di liquidazione del difensore a qualsiasi titolo sono attribuiti al magistrato competente in ordine al procedimento principale.

B) Udienze

Il Tribunale tiene udienza di regola ogni mercoledì del mese, come da calendario predisposto semestralmente.

Possono essere previste udienze che per ragioni di sicurezza si svolgono nell'istituto penitenziario di Ascoli Piceno, anche in diverso giorno della settimana (di regola il giovedì).

C) Criteri di formazione dei collegi

Il collegio è presieduto dal Presidente a cominciare dalla prima udienza del mese di gennaio, in genere a settimane alterne alternate a coppie di settimane consecutive, e nei restanti casi dal magistrato con maggiore anzianità di funzioni di sorveglianza e, a parità di funzioni, da quello con maggiore anzianità di servizio componente il collegio.

Del collegio fa parte necessariamente il magistrato di sorveglianza competente per l'istruttoria del procedimento.

Il Magistrato di Sorveglianza di Macerata comporrà il collegio nella seconda e quarta settimana del mese.

I Magistrati di Sorveglianza di Ancona comporranno i collegi a rotazione, a cominciare dal magistrato concretamente in servizio ad Ancona con la maggiore anzianità di funzioni e proseguendo in senso discendente, a partire dalla prima udienza del mese di gennaio salvo che la stessa caschi nel secondo mercoledì del mese (caso in cui, come si è detto, comporrà il collegio il Magistrato di Sorveglianza di Macerata).

Affinché tutti i Magistrati di Sorveglianza di Ancona effettuino lo stesso numero di udienze, ed altresì al fine di consentire la composizione dei collegi per la definizione dei procedimenti di impugnazione nel rispetto dei criteri normativi di incompatibilità, verranno periodicamente previste udienze – presiedute dal Presidente - con due collegi giudicanti distinti, composti sempre secondo i criteri sopra individuati di rotazione in base all'anzianità dei giudici a latere e di attribuzione dei procedimenti al magistrato competente per l'istruttoria.

D) Criteri di sostituzione dei magistrati nel Tribunale di Sorveglianza in caso di astensione, ricsuzione o impedimento

In caso di astensione, ricsuzione, impedimento o altro tipo di assenza i giudici verranno sostituiti come segue:

- il Presidente, dott.ssa Bello, dal dott. Scapellato, magistrato con maggiore anzianità presso l'Ufficio di Sorveglianza di Ancona – città sede del Tribunale di Sorveglianza -, e in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo dal magistrato di Ancona più anziano al momento in servizio

- i magistrati di sorveglianza di Ancona secondo un criterio circolare basato sull'anzianità di servizio, nel senso che il magistrato con maggiore anzianità di servizio verrà sostituito da quello subito a lui successivo nell'anzianità e così via in senso decrescente, mentre il magistrato con minore anzianità di servizio in assoluto verrà sostituito dal magistrato con maggiore anzianità di servizio in assoluto (nello specifico, ad organico completo: il dott.Scapellato sarà sostituito dalla dott.ssa Olivieri, la dott.ssa Olivieri dalla dott.ssa Mogetta e la dott.ssa Mogetta dal dott.Scapellato). Qualora non sia per qualsiasi ragione applicabile il predetto criterio provvederà alla sostituzione il Presidente

- il magistrato di sorveglianza di Macerata sarà sostituito dal Magistrato di Sorveglianza di Ancona a turnazione, partendo dal magistrato più anziano in servizio e proseguendo in ordine decrescente di anzianità.

Qualora non sia per qualsiasi ragione applicabile il predetto criterio provvederà alla sostituzione il Presidente.

E) Esperti

I componenti esperti al momento sono:

Bonsignori Claudia
Cicarelli Antonella
De Felice Franco
Fanci Giovanna
Gentili Maria Virginia
Mandolini Anna
Petrelli Sabrina

Romeo Francesca
Talamonti Fabrizia
Tasso Massimo

E' peraltro in corso la procedura per la per la nomina e la conferma degli esperti per il triennio 2014-2016: con delibera dell'11.12.13 il C.S.M., non essendo ancora concluso l'iter relativo alle nomine per il nuovo triennio, ha disposto la proroga degli esperti attualmente in servizio fino alla data di trasmissione da parte del Ministero della Giustizia del provvedimento con cui si dispone l'anticipato possesso dell'incarico e, comunque, entro e non oltre la data del 30.4.14. Degli esperti in servizio sono stati proposti per il rinnovo Ciccarelli Antonella, Gentili Maria Virginia, Mandolini Anna, Romeo Francesca, Talamonti Fabrizia, Tasso Massimo.

Non viene al momento prevista l'assegnazione di affari ai componenti esperti.

Gli stessi comporranno i collegi a turnazione, a coppie individuate secondo l'ordine alfabetico con riferimento al cognome del giudice non togato, partendo dall'inizio dell'alfabeto e con un sistema di rotazione individuato secondo uno schema numerico a scarto progressivo di 1 a completamento di ogni ciclo di 5 settimane, organizzato in modo che nell'arco di 20 udienze ciascun esperto sia chiamato a comporre i collegi quattro volte, con rotazione precostituita delle coppie di esperti, in modo da favorire la variazione dei collegi e l'interscambio delle competenze.

In caso di astensione, ricsuzione, impedimento o altro tipo di assenza ogni esperto verrà sostituito da quello immediatamente successivo predeterminato dallo schema organizzativo numerico predisposto secondo i criteri sopra esposti.